

## esperienze

**DONNE E PELLEGRINE  
DALL'ANTICHITÀ  
AL MEDIOEVO**  
Francesca Allegri

Jaca Book, 2012, 12 euro

Nella letteratura su donne in viaggio – che è ricca e problematica –, questo libro esprime un intento divulgativo attraverso la storia documentata di alcune protagoniste che dall'antichità al medioevo

hanno fatto del pellegrinaggio l'esperienza basilare della loro esistenza. Molte affrontano da sole o in gruppo la difficile e rischiosa esperienza del viaggio verso i luoghi della memoria cristiana, anche se scoraggiate

dalla chiesa e dal senso comune di una cultura che relegava la donna in casa. La motivazione al pellegrinaggio va dal desiderio di fuga da situazioni difficili, come i matrimoni combinati con uomini molto anziani, alla ricerca di conoscenza anche religiosa. Se l'imperatrice Elena inventa il culto delle reliquie, diverse pellegrine sostengono poi la fondazione di strutture specializzate per l'accoglienza anche a donne, oppure chiedono matrimoni definiti casti o si ritirano in condizioni di clausura. Nella crescente mobilità sociale, queste donne appaiono così pronte ad accettare un cambiamento in divenire, e si avventurano lontano dimostrando grande indipendenza intellettuale e temperamento. Perciò, più che di «rinuncia» alla propria femminilità, leggiamo questa scelta come l'unica possibilità, per quei tempi, sia di affermare una propria autonomia al di fuori della gabbia dei doveri familiari sia di dare espressione, come nel caso di Melania Seniore che vestiva da uomo, all'inquietudine di una diversa identità sessuale, non contemplata dalle convenzioni della società.

CLOTILDE BARBARULLI

